



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

15 Agosto 1998

1. "*Maria è assunta in cielo: esultano le schiere degli angeli*". La Liturgia odierna ci invita a rivolgere lo sguardo verso la Vergine, che tutte le generazioni chiamano *beata*, perché grandi cose ha fatto in Lei l'Onnipotente (cfr *Lc 1,48*).

Questa antichissima e cara solennità della Madonna, che ritorna ogni anno apportatrice di gioia al cuore dei credenti, è un invito a guardare in alto, a guardare a Maria glorificata anche nel corpo, perché abbiamo a recuperare il senso vero dell'esistenza e siamo rianimati a camminare con fiducia sulla strada della vita.

2. Quest'oggi tutto parla dello straordinario privilegio accordato a Maria, prescelta per essere generosamente associata alla missione del Redentore (*Lumen gentium*, 61).

Piena di grazia, preservata dal peccato originale, Maria non ha conosciuto le conseguenze della colpa d'origine e, terminato il corso della sua vita terrena, fu assunta in cielo in anima e corpo, dove la contempliamo Signora degli angeli e Regina dell'universo.

Il messaggio che viene a noi dalla festa di oggi è quanto mai attuale, perché ci invita a considerare il valore ed il significato più profondo dell'esistenza sulla terra: essa è cammino che non è proiettato verso il nulla, ma proteso verso un traguardo di eterna gloria. Luminoso ed aperto alla speranza appare così il destino d'ogni persona umana. Avendoci preceduti nel pellegrinaggio terreno Maria, quale Madre premurosa ed amorevole, ci aspetta e ci sollecita ora dal Paradiso a procedere senza esitare verso il Regno di Dio. Guardando all'Assunta, il presente, nel quale si compie per noi la storia della salvezza, viene illuminato dal futuro di gloria, che vediamo risplendere in Lei.

3. Quest'oggi sentiamo Maria a noi più vicina: ci guarda e ci protegge dal Cielo. La contemplazione del Paradiso non ci allontana dalla terra; anzi, al contrario, ci stimola ad operare con ogni sforzo per trasformare il nostro mondo nella prospettiva dell'eternità. Risuona nel nostro spirito l'invito dell'Apostolo a cercare le "cose di lassù" (Col 3,1), dove è preparata per noi un'eterna dimora nella comune Casa del Padre.

Carissimi Fratelli e Sorelle, ci aiuti Maria a vivere intensamente l'odierna ricorrenza e ad assaporarne tutta la ricchezza spirituale. La luce della sua fede diradi le tenebre del nostro spirito; la sua visione di Dio ci richiami la costante presenza del Signore; lo splendore della sua bellezza ci prepari e ci accompagni all'incontro col Padre.

Dopo-Angelus My greeting also goes to the English-speaking pilgrims and visitors. May the Assumption of the Blessed Virgin Mary into Heaven remind us all of our true destiny and fill us with hope. May the Queen of Heaven guide and protect you and your families. Je vous salue cordialement, chers pèlerins de langue française venus prier Notre-Dame de l'Assomption. Je salue en particulier le groupe des pèlerins venus du Burkina Faso. À l'exemple de Marie, puissiez-vous chaque jour accueillir le Christ et servir vos frères ! Je vous souhaite un heureux temps de vacances, pour refaire vos forces spirituelles. Je vous accorde à tous la Bénédiction apostolique. Mit großer Freude begrüße ich Euch, liebe Schwestern und Brüder aus dem deutschsprachigen Raum. Möge auf die Fürsprache der Mutter Gottes, deren Fest wir heute begehen, unser Glaube, unsere Hoffnung und Liebe wachsen, damit auch uns das ewige Leben zuteil wird. Saludo ahora cordialmente a los peregrinos de lengua española aquí presentes, así como a quienes se han unido a esta plegaria mariana del Angelus a través de la radio o la televisión. Hoy, que la Iglesia celebra la solemnidad de la Asunción de la Virgen María, os encomiendo de modo particular bajo su maternal protección, a la vez que imparto con afecto a vosotros y a vuestras familias la Bendición Apostólica. Caríssimos Irmãos e Irmãs de língua portuguesa: Ao terminar a Sua missão na terra, Maria, a Imaculada Mãe de Deus, «foi elevada em corpo e alma à glória do Céu», sendo assim a primeira criatura humana a alcançar a plenitude da salvação. Hoje, em união com a Igreja, celebramos o triunfo da Mãe, Filha e Esposa de Deus. A Assunção de Maria do Céu é penhor seguro de que o homem triunfará da morte! Tudo convida à alegria. A firme esperança de que, se recorrermos sempre à Virgem Santíssima, Ele nos dará força e segurança ao nosso caminho na terra. Saúdo os peregrinos de língua portuguesa: desejo a todos felicidade, paz e graça no Senhor! Que a luz de Cristo, pela intercessão de Nossa Senhora, anime sempre a vossa fé, esperança e caridade, numa vida digna, cristã e repleta de alegrias. E dou-vos de coração, extensiva aos vossos familiares e pessoas amigas, a minha Bênção. Un cordiale saluto, infine, ai pellegrini di lingua italiana, in particolare ai giovani partecipanti al corso promosso dal Movimento FAC sul tema "Lo Spirito dona la speranza". Auguro una buona festa dell'Assunta a tutti voi qui presenti ed a coloro che si trovano nei vari luoghi di villeggiatura, come pure a quanti non hanno potuto recarsi in vacanza, specialmente agli ammalati, alle persone sole ed a chi assicura in questi giorni di festa i servizi indispensabili per la comunità. © Copyright 1998 - Libreria Editrice Vaticana